







Nome Prog.	C080 ARIANO POLESINE				
Proponente	European Energy <i>Special Purpose Vehicle</i> Arian Solar S.r.l. Sede legale: Piazza San Sepolcro, 1 - 20123 Milano (MI) PEC: ariansolar@legalmail.it P.IVA: 13458950964				
	Progettazione e Coordinamento Ren Project S.r.l.  Ing. Leopoldo Franceschini Tel. 393 9404464 E-Mail: l.franceschini@renproject.it	St. Ambientale e Naturalistico eambiente S.r.l.  Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di E3GROUP2010 S.r.l. Sede legale: Via delle Industrie, 5 - Marghera (Venezia) T. +39 041 8877708 contattaci@eambientesrl.com - www.eambientesrl.com			
	Consulenza Ambientale Filippo Tonion  Email: f.tonion@treeconsulting.eu Cell: 3270804005 P.IVA: 05489380260	Studio Progettazione connessione alla rete GSB Consulting Srl  Sede legale: Via Ponte di Legno, 7 20134 Milano (MI) Cell. 373.7849614 Mail: gianandrea.bertinazzo@gsbconsulting.it P.IVA: 11882750968			
	St. Geologico GEODELTA S.R.L. S.T.P.  Centro Direzionale Villa Fini Via Roma 28 35010 - Limena (PD) info@geodelta.net - www.geodelta.net	Tecnico documentazione Prevenzione Incendi Fabio Tellatin Ingegneria Ing. Fabio Tellatin Via Monte Pasubio, n. 17/A 35010 Curtarolo (PD) E-mail: fabio.tellatin@gmail.com Cell: 3295982540 PEC: fabio.tellatin@ingpec.eu			
	Studio Agr. Studio Agronomico Dott. Panizon Riccardo Via Toblino, 45 35142 Padova (PD) Cell. 348.382.75.76 PEO: riccardo.panizon@libero.it	Studio archeologico Nike Servizi per l'Archeologia Dott. Nicola Bacci Via A.Cornaro,20 35020 Codevigo (PD) Email: nicolabacci@yahoo.it PEC: nicola.bacci@pec.it P.IVA 05104280283			
Scala	-----		Foglio	A4	
Ogg.	Format Screening VINCA Livello I			COD.	V02.A
Opera	PROGETTO PER UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO UBICATO NEL COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI ARIANO NEL POLESINE (RO), CORBOLA (RO), MESOLA (FE), CODIGORO (FE)				
Rel. 0.0	Data 02/02/2026	Progettista Ing. Vera Manenti		Data	Progettista
Rel.					
Rel.					

INQUADRAMENTO GENERALE

Proponente	<input type="checkbox"/>	Ente Pubblico	Den.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetto Privato	Den. Arian Solar S.r.l.
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den.
Normativa di riferimento ¹		Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)	
Regime amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione non ambientale	
	<input type="checkbox"/>	Altro	
Soggetto Competente ²	<input type="checkbox"/>	Stato	Den. _____
	<input checked="" type="checkbox"/>	Regione	Den. Regione del Veneto
	<input type="checkbox"/>	Provincia	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Città Metropolit.	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Comune	Den. _____
	<input type="checkbox"/>	Altro	Den. _____

DENOMINAZIONE P/I/A

PROGETTO PER UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO AVANZATO UBICATO NEL COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI ARIANO NEL POLESINE (RO), CORBOLA (RO), MESOLA (FE), CODIGORO (FE)

INQUADRAMENTO TECNICO

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Sì ☒ sezione sviluppata con allegati ☐ No

1.1 Inquadramento geografico³

A) Contesto geografico

Ambito	<input type="checkbox"/>	provinciale di Belluno
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Padova
	<input checked="" type="checkbox"/>	provinciale di Rovigo
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Treviso
	<input type="checkbox"/>	metropolitano di Venezia
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Verona
	<input type="checkbox"/>	provinciale di Vicenza
	<input type="checkbox"/>	regionale
<input type="checkbox"/>		extra regionale (compreso il transfrontaliero)

B) Localizzazione

Localizzazione della/e area/e interessata/e dal P/I/A e descrizione del contesto localizzativo. Laddove tali informazioni o loro approfondimenti siano trattati negli elaborati del P/I/A (relazione

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), è sufficiente riportare la denominazione dell'elaborato in cui questi possono essere reperiti, compilando quanto previsto nella sezione 5.

L'area di progetto si estende per circa 30,5 ettari ed è ubicata a nord del centro urbano del Comune di Ariano nel Polesine (RO). Dall'esame dei dati del fascicolo aziendale è stato riscontrato che negli ultimi cinque anni, la superficie prettamente produttiva è stata di circa 29 ettari, destinata prevalentemente alla coltivazione di mais da granella.

L'impianto fotovoltaico previsto sarà costituito da n. 26946 moduli fotovoltaici, con una potenza installata pari a 17,91 MW.

La STMG prevede inoltre le seguenti opere di connessione:

- Cavidotto di connessione tra la cabina di consegna e la cabina primaria AT/MT: il raccordo MT in cavo interrato avrà una lunghezza complessiva pari a 3,3 km. In parte seguirà parallelamente la viabilità pubblica, in parte interesserà terreni privati;
- Cabina di sezionamento;
- Cabina di consegna.

Per quanto riguarda invece la Stazione Elettrica 132 kV "Grillara" e la Cabina Primaria 132/20 kV "Grillara", queste ricadono all'interno delle particelle n. 162 e n. 163 del Foglio 28 del Catasto del Comune di Ariano nel Polesine.

L'elettrodotto di connessione in AT che interessa due comuni, Codigoro e Mesola, in provincia di Ferrara nella Regione Emilia-Romagna, si estende per 10,7 km. L'elettrodotto aereo e le opere annesse saranno valutate tramite apposito format proponente della Regione competente.

Nella figura che segue viene riportato un inquadramento dell'area su base ortofoto.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ



1.2 Rete Natura 2000, Aree Naturali Protette e altre aree tutelate

A) Rete Natura 2000

Localizzazione del P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale), qualificando puntualmente gli eventuali elementi di discontinuità. L'identificazione delle discontinuità è effettuata laddove il P/I/A non risulti ricompreso nella rete Natura 2000.

	Codice Sito	Soggetto Gestore ⁴	Localizzazione P/I/A ⁵	Elementi di discontinuità ⁶	Origine discontinuità ⁷	Tipo discontinuità ⁸	Descrizione discontinuità ⁹
1	IT3270005	Non presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Via Tombe, Scolo Pascolon Tombe
2	IT3270017	Non presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Via Romea commerciale, Via Po

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

							Superiore, Scolo Santa Maria
3	IT3270023	Non presente	Esterno (Non Limitrofo)	Presente	Misto	Misto	Via Romea commerciale, Via Po Superiore, Scolo Santa Maria

B) Aree Naturali Protette

Localizzazione del P/I/A rispetto alle Aree Naturali Protette, istituite ai sensi della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 e ricomprese nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 aprile 2010).

	Codice EUAP ¹⁰	Tipologia Area ¹¹	Tipologia Soggetto ¹²	Localizzazione P/I/A ¹³	Denominazione Area
1	EUAP1062	Parco	Regionale	Esterno (Non limitrofo)	Parco Naturale Regionale Veneto del Delta del Po
n	-	-	-	-	-

C) Altre tipologie di aree naturali tutelate¹⁴

Localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Andranno esplicitati gli eventuali vincoli che risultano attinenti con l'argomento trattato dal P/I/A.

Nelle vicinanze della zona di realizzazione del progetto non sono presenti altre aree naturali tutelate.

	Tipologia Area ¹⁵	Tipologia Soggetto ¹⁶	Denominazione Area	Localizzazione P/I/A ¹⁷	Atto istitutivo ¹⁸	Vincoli ¹⁹
1	-	-	-	-	-	-
n	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/I/A

Sì ☒ sezione sviluppata con allegati ☐ No

2.1 Descrizione del P/I/A

A) Illustrazione dei contenuti del P/I/A

Breve illustrazione dei contenuti del P/I/A esplicitando, ove pertinente, le opere (strutturali e provvisorie) e le lavorazioni previste, le caratteristiche dimensionali delle medesime, anche rispetto alle occupazioni connesse alla cantierizzazione e all'accessibilità, le necessità di infrastrutture e/o sottoservizi, le modalità operative e i mezzi impiegati, il cronoprogramma, la fase di esercizio, di manutenzione e dismissione. Andranno descritte anche le eventuali misure precauzionali (diverse dalle Condizioni d'Obbligo di cui alla sottosezione 4.1).

I lavori in progetto riguardano la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra costituito da n. 26946 moduli fotovoltaici di marca Trina Solar TSM-DEG21C.20 della potenza di 665 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 998 stringhe che saranno collegate da n. 6 inverter di marca SMA modello SunnyCentral 2930 UP. Ogni inverter avrà potenza nominale in uscita pari a 2933 kW. I

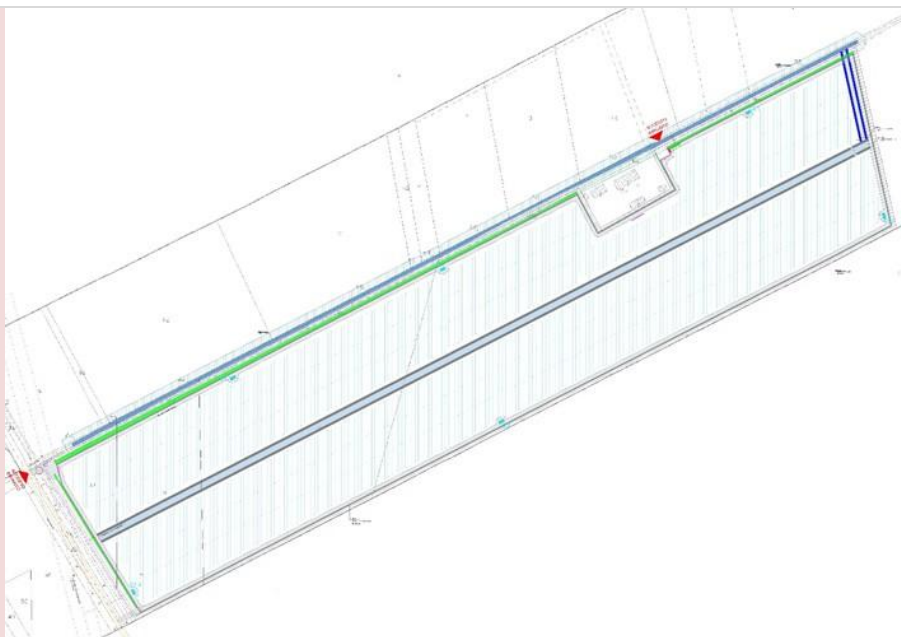
FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino e l'intera superficie captante sarà pari a circa 83704 m².

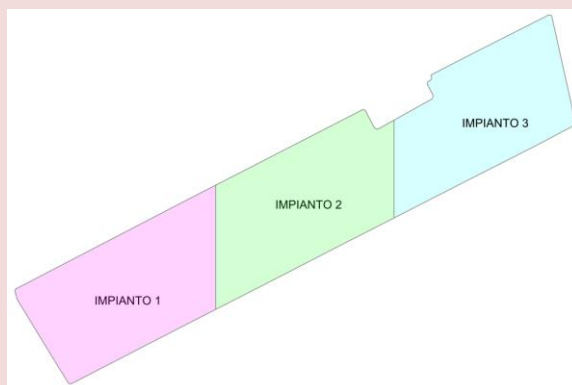
- Impianto n. 1 del lotto: sarà costituito da n. 9288 moduli fotovoltaici bifacciali marca *Trina Solar TSM-DEG21C.20* della potenza di 665 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 344 stringhe che saranno collegate da n. 2 inverter di marca *SMA* modello *SunnyCentral 2930 UP*. Ogni inverter avrà potenza nominale in uscita pari a 2933 kW, l'inverter della cabina 1.1 riceverà 171 stringhe, mentre l'inverter della cabina 1.2 riceverà 173 stringhe. I moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino (maggior rendimento) e l'intera superficie captante frontale sarà pari a circa 28851 m² circa.
- Impianto n. 2 del lotto: sarà costituito da n. 9315 moduli fotovoltaici bifacciali marca *Trina Solar TSM-DEG21C.20* della potenza di 665 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 345 stringhe che saranno collegate da n. 2 inverter di marca *SMA* modello *SunnyCentral 2930 UP*. Ogni inverter avrà potenza nominale in uscita pari a 2933 kW, l'inverter della cabina 2.1 riceverà 165 stringhe, mentre l'inverter della cabina 2.2 riceverà 180 stringhe. I moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino (maggior rendimento) e l'intera superficie captante frontale sarà pari a circa 28935 m² circa.
- Impianto n. 3 del lotto: sarà costituito da n. 8343 moduli fotovoltaici bifacciali marca *Trina Solar TSM-DEG21C.20* della potenza di 665 Wp cadauno, ordinati in stringhe da n. 27 moduli in serie per un totale di n. 309 stringhe che saranno collegate da n. 2 inverter di marca *SMA* modello *SunnyCentral 2930 UP*. Ogni inverter avrà potenza nominale in uscita pari a 2933 kW, l'inverter della cabina 3.1 riceverà 150 stringhe, mentre l'inverter della cabina 3.2 riceverà 159 stringhe. I moduli fotovoltaici saranno costituiti da celle di silicio monocristallino (maggior rendimento) e l'intera superficie captante frontale sarà pari a circa 25916 m² circa.

Per ciascun impianto, un quadro di parallelo posto in ogni cabina di trasformazione provvederà a "raccogliere" l'energia in uscita dagli inverter prima della trasformazione in MT; nelle figure seguenti è rappresentato il layout di impianto su mappa catastale e lo schema di suddivisione del lotto:

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ



Layout di Impianto

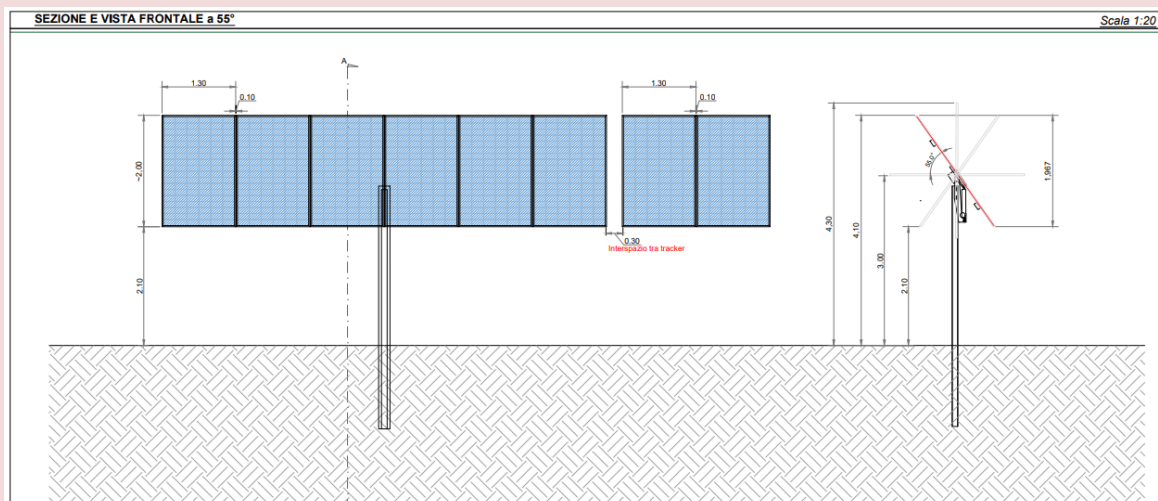


Schema di suddivisione Lotto di Impianti

La potenza nominale in c.c. dell'impianto sarà di 17919,09 kWp e la potenza totale in immissione in c.a. sarà di 17.598 kW.

Per la realizzazione di tale impianto saranno utilizzate strutture di sostegno di tipo mobile (tracker) del tipo *Skyline II (ATH-SKL-S2-S155)*. Con la struttura in condizioni di riposo (moduli in posizione orizzontale) i pannelli fotovoltaici avranno un'altezza dal piano campagna pari a circa 3 m, così da poter garantire eventuali manutenzioni. I pali di sostegno degli inseguitori saranno installati mediante l'utilizzo di macchina battipalo o tramite vibro-infissione o perforazione, quest'ultima solo nel caso in cui le condizioni di posa in opera la rendano necessaria. Il palo con lunghezza di 8 m si divide in lunghezza di infissione pari a 5 m e lunghezza fuori terra di 3 m.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ



Particolari dei tracker

Cabine prefabbricate

Per la realizzazione del parco fotovoltaico risulteranno necessarie complessivamente 10 cabine prefabbricate come di seguito specificato:

- n. 1 cabina di consegna MT/BT, inclusi i relativi servizi ausiliari;
- n. 3 cabina di raccolta MT/BT, inclusi i relativi servizi ausiliari;
- n. 6 cabine di trasformazione MT/BT, inclusi i relativi servizi ausiliari.

Per la descrizione di dettaglio delle cabine, dal cavidotto e delle opere previste si rimanda agli elaborati tecnici allegati e al SIA (cfr. elab. "C080 Ariano Polesine - V01 rel. 0.0 - Studio Impatto Ambientale").

Cronoprogramma

In fase di progetto, non conoscendo la data effettiva d'inizio lavori, si è considerata una riduzione media della produttività dovuta a condizioni stagionali sfavorevoli.

Con il programma esecutivo, una volta nota la data di avvio, le lavorazioni saranno collocate nei loro periodi reali, con possibili variazioni (positive o negative) rispetto a quanto previsto.

In condizioni di andamento stagionale favorevole (attività di cantiere concentrate nei mesi di giugno-settembre), i lavori potranno concludersi in circa 7 mesi, con lavorazioni limitate ai giorni feriali dal lunedì al venerdì e al solo periodo diurno con orario indicativo 8.00-18.00.

Le imprese dovranno rispettare queste condizioni minime, pur redigendo un proprio programma esecutivo, e prestare attenzione a ridurre le sovrapposizioni tra lavorazioni.

Si riporta di seguito il cronoprogramma indicativo di massima delle attività di progetto previste.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

CRONOPROGRAMMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO							
FORNITURE	Mese1	Mese2	Mese3	Mese4	Mese5	Mese6	Mese7
Recinzione							
Tracker							
Moduli FV							
Inverter							
Cavi e connettori							
Quadristica							
Cabine							
OPERE CIVILI							
Cantierizzazione							
Preparazione terreno							
Posa recinzione							
Realizzazione viabilità di cantiere							
Picchettamento							
Infissione pali tracker							
Realizzazione scavi principali							
Posa struttura tracker							
Posa moduli FV							
Fondazioni cabine							
Posa cabine							
OPERE ELETTRICHE							
Collegamento moduli							
Posa inverter							
Posa cavi BT - DC							
Allestimento cabine							
Posa cavi BT - AC							
Posa cavi MT							
Collegamenti elettrici cabine							
Posa impianto di terra							
Installazione impianto TVCC							
Commissioning							
Varie							

B) Composizione del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A derivanti da altri piani, programmi o progetti vigenti riportando gli estremi dell'atto di approvazione ovvero del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente e indicando lo stato di realizzazione²⁰. Di questi piani, programmi e progetti andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

L'analisi è prevista per la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico con potenza complessiva prevista per la produzione di energia pari a 17,91 MWp; non ci sono fasi del progetto derivanti quindi da altri piani o progetti precedenti.

C) Possibili interazioni del P/I/A

Identificazione della possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con altri piani e programmi vigenti, riportando gli estremi dell'atto di approvazione. Altresì identificare la possibile interazione nell'esecuzione del P/I/A con progetti, interventi o attività già autorizzati, riportando gli estremi del provvedimento di autorizzazione o altro titolo equivalente. Per i piani, programmi, progetti, interventi o attività indentificati, andrà riportato il relativo stato di realizzazione²¹ e andrà fornita evidenza degli esiti in materia di VINCA, ove previsti.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Tale intervento non interferisce con l'esecuzione di altri piani o programmi vigenti.

2.2 Decodifica del P/I/A

A) Interferenze proprie del P/I/A

Identificazione delle fasi/lavorazioni del P/I/A comportanti una modifica al contesto territoriale/ambientale ovvero costituenti una fonte di disturbo a carico dei siti della rete Natura 2000. Ciascuna fase/lavorazione del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri necessari a qualificare la natura dell'interferenza rispetto ai possibili fattori d'incidenza: fattori²², estensione²³, durata²⁴, periodicità²⁵, frequenza²⁶, stagionalità²⁷, intensità²⁸, sussistenza²⁹.

Si specifica che le aree interessate dalle opere di progetto sono poste al di fuori dei confini dei siti Natura 2000 esistenti. Il sito più vicino si trova a circa 1,2 km di distanza a ovest dell'area di progetto.

La durata di ogni azione dell'intervento è relativa al cronoprogramma precedentemente riportato.

I fattori pressioni/minacce considerati sono:

PA13: Applicazione di fertilizzanti naturali o sintetici su terreni agricoli

PD03: Energia solare (comprese le infrastrutture)

PD06: Trasmissione di elettricità e comunicazioni (cavi)

PE01: Strade, sentieri, ferrovie e relative infrastrutture

PE05: Attività di trasporto terrestre, idrico e aereo che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee

PE06: Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano inquinamento atmosferico

PE08: Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano rumore, luce e altre forme di inquinamento

PF01: Creazione di aree costruite convertendo altri tipi di uso del suolo

Fase/lavorazione del P/I/A	Fattori	Estensione	Durata	Periodicità	Frequenza	Stagionalità	Intensità	Sussistenza
FASE DI CANTIERE								
Cantierizzazione	PE01 PE06 PE08	Intero ambito	Breve termine	Intervalli irregolari	Molto frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Preparazione terreno	PE01 PE08	Intero ambito	Breve termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Non definibile	Bassa	Presente e diffusa
Posa recinzione	PE01 PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Media	Assente
Realizzazione viabilità di cantiere	PE01 PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Picchettamento	PE01	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Bassa	Assente
Infissione pali tracker	PD06 PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Realizzazione scavi principali	PE05 PE06 PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli irregolari	Molto frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Posa struttura tracker	PD03	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Non definibile	Elevata	Presente e localizzata
Posa moduli FV	PD03 PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Non definibile	Elevata	Presente e localizzata

**FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ**

Fondazioni e posa cabine	PD03 PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Bassa	Presente e localizzata
Collegamento moduli	PD03 PD06	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Posa inverter	PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli regolari	Molto frequente	Non definibile	Bassa	Presente e localizzata
Posa cavi BT - DC	PD06	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli irregolari	Frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Allestimento cabine	PD03 PE08	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Bassa	Presente e localizzata
Posa cavi BT - AC	PD06	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli irregolari	Frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Posa cavi MT	PD06	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Intervalli irregolari	Molto frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Collegamenti elettrici cabine	PD06	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Bassa	Presente e localizzata
Posa impianto di terra	PD03 PE08	Parte ambito (prevalente)	Medio termine	Intervalli regolari	Frequente	Non definibile	Media	Presente e localizzata
Installazione impianto TVCC	PD06	Parte ambito (prevalente)	Breve termine	Una Tantum	Una Tantum	Non definibile	Bassa	Presente e localizzata
Commissioning	PD03 PD06	Intero ambito	Medio termine	-	-	Non definibile	Bassa	Assente
FASE DI ESERCIZIO								
Esercizio dell'impianto	PE08	Intero ambito	Lungo termine	Intervalli regolari	Molto frequente	-	Bassa	Presente e diffusa
Conduzione agronomica	PE06 PA13	Parte ambito (prevalente)	Lungo termine	Intervalli regolari	Frequente	-	Bassa	Presente e diffusa

B) Interazione sinergica e/o cumulativa

Identificazione dell'interazione sinergica e/o cumulativa con gli ulteriori piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C, tenuto conto degli esiti di VINCA e degli adempimenti connessi, laddove previsti. Ciascuna interferenza del P/I/A andrà descritta utilizzando i seguenti parametri: sinergica/cumulativa³⁰, incremento³¹, contributo³².

Il progetto relativo all'impianto agrivoltaico avanzato in analisi e alle relative opere di connessione, non ha interazioni con altri interventi o attività.

C) Contesto territoriale/ambientale coinvolto dal P/I/A

Identificazione del contesto territoriale/ambientale coinvolto, direttamente o indirettamente, sinergicamente e/o cumulativamente, dall'interferenza conseguente alla specifica fase/lavorazione del P/I/A. Ciascun ambito coinvolto (siti della rete Natura 2000 e territori esterni strettamente connessi) andrà descritto utilizzando i seguenti parametri per qualificare la natura del recettore: tipologia³³, sensibilità³⁴, reversibilità³⁵, valenza³⁶, rete Natura 2000³⁷, obiettivo conservazione³⁸.

Le pertinenze dell'ambito di intervento sono poste al di fuori dei confini dei siti Natura 2000 esistenti.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Come contesto si individua principalmente l'ambito "Colture erbacee prevalentemente autunno-invernali in aree irrigue" e "Colture erbacee prevalentemente primaverili-estive in aree irrigue (Mais, Soia, Barbabietola, Girasole, Tabacco)".

TAG1: Territori soggetti a regolari interventi (aratura, semina, e raccolta), interessati anche da rotazione, che influenzano le specie presenti, creando habitat temporanei o disturbati. (Seminativi in aree irrigue)

Tipologia	Sensibilità	Reversibilità	Valenza	Rete Nat. 2000	Obb. Conservaz.
TAG1	Non sensibile	Reversibile	Ridotta	Non rilevante	No

D) Modifiche territoriali/ambientali e/o fenomeni di disturbo

Descrizione delle modifiche territoriali/ambientali o dei fenomeni di disturbo, comparando la condizione originale con quella attesa con l'attuazione di ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.

Il sito in analisi, secondo quanto riportato nel Piano Regolatore Comunale, ricade in zona "E2 - Aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva". L'area risulta quindi coerente con la destinazione urbanistica: mantiene la vocazione produttiva agricola integrando la produzione di energia rinnovabile.

Gli interventi più rilevanti che porteranno ad una modifica del territorio e dell'ambiente, rispetto allo stato attuale dell'area, saranno principalmente:

- scavi;
- allestimento del cantiere;
- realizzazione delle strutture (cabine, impianto fotovoltaico);
- opere di mitigazione a verde (siepe perimetrale).

In relazione alla componente atmosfera si considerano le polveri e gli inquinanti emessi dai macchinari e dai mezzi di trasporto utilizzati in fase di cantiere, i quali rientrano nel fattore "PE06 Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano inquinamento atmosferico". Le aree interessate agli interventi ricadono già in ambiti interessati dal transito dei mezzi nelle principali strade coinvolte.

Per quanto riguarda il rumore, individuato con il fattore "PE08: Attività di trasporto terrestre, acquatico e aereo che generano rumore, luce e altre forme di inquinamento" anche in questo caso riguarda la fase di cantiere e la movimentazione dei mezzi meccanici e il trasporto di materiale.

SEZIONE 3 –CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Si ☒ sezione sviluppata con allegati ☐ No

3.1 Basi informative

A) Fonti ordinarie

Dettaglio delle basi informative consultate per le verifiche sul sito/i della rete Natura 2000 rispetto a: Formulário Standard (SDF), Piano di Gestione (PdG), Cartografia Regionale degli Habitat (CRH), Cartografia Regionale delle Specie (CRS).

	Codice Sito	SDF ³⁹	PdG ⁴⁰	CRH ⁴¹	CRS ⁴²	Osservazioni ⁴³
1	IT3270005	12-2024	-	DGR 2816/2009	DGR n. 2200/2014	Adeguate
2	IT3270017	12-2024	-	DGR 2816/2009 DGR 442/2019 DGR 930/2020 DGR 769/2021	DGR n. 2200/2014	Adeguate
3	IT3270023	12-2023	-	DGR 2816/2009 DGR 442/2019 DGR 930/2020	DGR n. 2200/2014	Adeguate

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

DGR 769/2021

B) Altre fonti

Elenco delle basi informative consultate per le verifiche sul sito della rete Natura 2000, ulteriori a quelle riportate nella precedente sottosezione, al fine di precisare meglio le condizioni di riferimento per l'integrità del sito della rete Natura 2000 ovvero degli habitat e specie di interesse comunitario.

	Argomento ⁴⁴	Base Informativa ⁴⁵
1	Sito	Cartografia dell'area del sito IT3270005, IT3270017 e IT3270023
2	Specie e Habitat	<ul style="list-style-type: none"> – Elenco degli uccelli del Veneto aggiornato al 2025 – Atlante degli anfibi e rettili del Veneto – Nuovo Atlante dei mammiferi del Veneto – Farfalle del Veneto – Rapporti Direttive Natura (2013-2018) e relative Mappe di distribuzione specie – eunis.eea.europa.eu – Birdingveneto.eu – Naturalist.org

3.2 Habitat di interesse comunitario e specie di interesse comunitario

A) Elenco

Elenco degli habitat e delle specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000 identificato/i e dei territori esterni strettamente connessi, ricompresi nella zona in cui si manifesta l'interferenza del P/I/A.

Di seguito si riportano gli habitat e le specie presenti nei siti:

- IT3270005 "Dune Fossili di Ariano Polesine";
- IT3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta Veneto";
- IT3270023 "Delta del Po";

riferiti all'Allegato I della Direttiva uccelli e agli Allegati II e IV della Direttiva habitat.

Per ogni habitat/specie viene indicata la potenziale presenza o assenza rispetto all'area di progetto.

	Codice Sito	Codice Habitat/Specie	Denominazione	Presenza ⁴⁶	Conservazione ⁴⁷
1	IT3270005 IT3270017	2130	Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)	Non presente	-
2	IT3270005 IT3270017	2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	Non presente	-
3	IT3270005 IT3270017	2270	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Non presente	-
4	IT3270005	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>)	Non presente	-
5	IT3270005 IT3270017	1167	<i>Triturus carnifex</i>	Non presente	-
6	IT3270017	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina	Non presente	-
7	IT3270017	1130	Estuari	Non presente	-
8	IT3270017	1140	Pianure fangose o sabbiose che si scoprono con la bassa marea	Non presente	-

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

9	IT3270017	1150	Lagune costiere	Non presente	-
10	IT3270017	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Non presente	-
11	IT3270017	1310	Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose	Non presente	-
12	IT3270017	1320	Praterie del <i>Spartina</i> (<i>Spartinion maritimae</i>)	Non presente	-
13	IT3270017	1410	Pascoli alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)	Non presente	-
14	IT3270017	1420	Fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)	Non presente	-
15	IT3270017	2110	Dune mobili embrionali	Non presente	-
16	IT3270017	2120	Dune mobili del cordone litorale con <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Non presente	-
17	IT3270017	2160	Dune con <i>Hippophaë rhamnoides</i>	Non presente	-
18	IT3270017	2250	Dune costiere con ginepri (<i>Juniperus spp.</i>)	Non presente	-
19	IT3270017	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	Non presente	-
20	IT3270017	3270	Fiumi con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e del <i>Callitricho-Batrachion</i>	Non presente	-
21	IT3270017	6420	Praterie umide mediterranee a alte erbe del <i>Molinion-Holoschoenion</i>	Non presente	-
22	IT3270017	7210	Torbiere calcaree con vegetazione del <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	Non presente	-
23	IT3270017	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Non presente	-
24	IT3270017	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Non presente	-
25	IT3270017	1100	<i>Acipenser naccarii</i>	Non presente	-
26	IT3270017	1103	<i>Alosa fallax</i>	Non presente	-
27	IT3270017	1152	<i>Aphanius fasciatus</i>	Non presente	-
28	IT3270017	1137	<i>Barbus plebejus</i>	Non presente	-
29	IT3270017	1140	<i>Chondrostoma soetta</i>	Non presente	-
30	IT3270017	1220	<i>Emys orbicularis</i>	Potenzialmente presente	Critico
31	IT3270017	1155	<i>Knipowitschia panizzae</i>	Non presente	-
32	IT3270017	1581	<i>Kosteletzkya pentacarpos</i>	Non presente	-
33	IT3270017	1060	<i>Lycaena dispar</i>	Potenzialmente presente	Critico
34	IT3270017	1199	<i>Pelobates fuscus insubricus</i>	Non presente	-
35	IT3270017	1095	<i>Petromyzon marinus</i>	Non presente	-
36	IT3270017	1154	<i>Pomatoschistus canestrinii</i>	Non presente	-
37	IT3270017	5962	<i>Protochondrostoma genei</i>	Non presente	-
38	IT3270017	1215	<i>Rana latastei</i>	Potenzialmente presente	Critico
39	IT3270017	1443	<i>Salicornia veneta</i>	Non presente	-
40	IT3270023	A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	Potenzialmente presente	Non critico

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

41	IT3270023	A296	<i>Acrocephalus palustris</i>	Potenzialmente presente	Non critico
42	IT3270023	A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Potenzialmente presente	Non critico
43	IT3270023	A229	<i>Alcedo atthis</i>	Non presente	-
44	IT3270023	A054	<i>Anas acuta</i>	Non presente	-
45	IT3270023	A052	<i>Anas crecca</i>	Non presente	-
46	IT3270023	A053	<i>Anas platyrhynchos</i>	Non presente	-
47	IT3270023	A773	<i>Ardea alba</i>	Non presente	-
48	IT3270023	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Potenzialmente presente	Non critico
49	IT3270023	A029	<i>Ardea purpurea</i>	Non presente	-
50	IT3270023	A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Potenzialmente presente	Non critico
51	IT3270023	A059	<i>Aythya ferina</i>	Non presente	-
52	IT3270023	A061	<i>Aythya fuligula</i>	Non presente	-
53	IT3270023	A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Non presente	-
54	IT3270023	A861	<i>Calidris pugnax</i>	Non presente	-
55	IT3270023	A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Non presente	-
56	IT3270023	A288	<i>Cettia cetti</i>	Non presente	-
57	IT3270023	A138	<i>Charadrius alexandrinus</i>	Non presente	-
58	IT3270023	A197	<i>Chlidonias niger</i>	Non presente	-
59	IT3270023	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Potenzialmente presente	Non critico
60	IT3270023	A082	<i>Circus cyaneus</i>	Non presente	-
61	IT3270023	A084	<i>Circus pygargus</i>	Non presente	-
62	IT3270023	A289	<i>Cisticola juncidis</i>	Potenzialmente presente	Non critico
63	IT3270023	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Potenzialmente presente	Non critico
64	IT3270023	A381	<i>Emberiza schoeniclus</i>	Non presente	-
65	IT3270023	A125	<i>Fulica atra</i>	Non presente	-
66	IT3270023	A153	<i>Gallinago gallinago</i>	Non presente	-
67	IT3270023	A130	<i>Haematopus ostralegus</i>	Non presente	-
68	IT3270023	A131	<i>Himantopus himantopus</i>	Non presente	-
69	IT3270023	A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Non presente	-
70	IT3270023	A338	<i>Lanius collurio</i>	Potenzialmente presente	Non critico
71	IT3270023	A339	<i>Lanius minor</i>	Non presente	-
72	IT3270023	A459	<i>Larus cachinnans</i>	Non presente	-
73	IT3270023	A179	<i>Larus ridibundus</i>	Potenzialmente presente	Non critico
74	IT3270023	A855	<i>Mareca penelope</i>	Non presente	-
75	IT3270023	A889	<i>Mareca strepera</i>	Non presente	-
76	IT3270023	A069	<i>Mergus serrator</i>	Non presente	-
77	IT3270023	A875	<i>Microcarbo pygmaeus</i>	Non presente	-
78	IT3270023	A768	<i>Numenius arquata</i>	Non presente	-
79	IT3270023	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Potenzialmente presente	Non critico

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

80	IT3270023	A391	<i>Phalacrocorax carbo sinensis</i>	Non presente	-
81	IT3270023	A035	<i>Phoenicopiterus ruber</i>	Non presente	-
82	IT3270023	A140	<i>Pluvialis apricaria</i>	Non presente	-
83	IT3270023	A141	<i>Pluvialis squatarola</i>	Non presente	-
84	IT3270023	A005	<i>Podiceps cristatus</i>	Non presente	-
85	IT3270023	A008	<i>Podiceps nigricollis</i>	Non presente	-
86	IT3270023	A132	<i>Recurvirostra avosetta</i>	Non presente	-
87	IT3270023	A857	<i>Spatula clypeata</i>	Non presente	-
88	IT3270023	A856	<i>Spatula querquedula</i>	Non presente	-
89	IT3270023	A193	<i>Sterna hirundo</i>	Non presente	-
90	IT3270023	A885	<i>Sternula albifrons</i>	Non presente	-
91	IT3270023	A305	<i>Sylvia melanocephala</i>	Non presente	-
92	IT3270023	A004	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Non presente	-
93	IT3270023	A048	<i>Tadorna tadorna</i>	Non presente	-
94	IT3270023	A863	<i>Thalasseus sandvicensis</i>	Non presente	-
95	IT3270023	A161	<i>Tringa erythropus</i>	Non presente	-
96	IT3270023	A162	<i>Tringa totanus</i>	Non presente	-
97	IT3270023	A142	<i>Vanellus vanellus</i>	Potenzialmente presente	Non critico

B) Relazione con i fattori d'incidenza

Identificazione della relazione con i fattori d'incidenza riconosciuti nella sottosezione 2.2.A per ciascuno degli habitat e delle specie di interesse comunitario riportati nella sottosezione precedente. Per tale identificazione andranno utilizzati i seguenti parametri: fase/lavorazione P/I/A⁴⁸, fattore⁴⁹, incidenza⁵⁰. Laddove la correlazione sia ritenuta non sussistente, andrà comunque fornita specifica motivazione.

Dal confronto tra i diversi fattori d'incidenza perturbativi, legati alle diverse fasi dell'intervento, e in base alle lavorazioni previste sono state individuate le attività più rumorose ovvero: la fase di allestimento del cantiere, gli scavi e la realizzazione delle strutture, la posa della struttura dei tracker e dei moduli fotovoltaici. Tali lavorazioni saranno di carattere temporaneo, e, considerata la distanza del sito Rete Natura 2000 di più di 1,2 km si può concludere che l'incidenza è nulla.

	Codice Sito	Codice Habitat/ Specie	Denominazione	Fase/lavorazione P/I/A	Fattore	Incidenza
1	IT3270017	1220	<i>Emys orbicularis</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Altro effetto
2	IT3270017	1060	<i>Lycaena dispar</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
3	IT3270017	1215	<i>Rana latastei</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
4	IT3270023	A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
5	IT3270023	A296	<i>Acrocephalus palustris</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
6	IT3270023	A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

7	IT3270023	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Altro effetto
8	IT3270023	A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Altro effetto
9	IT3270023	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
10	IT3270023	A289	<i>Cisticola juncidis</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
11	IT3270023	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
12	IT3270023	A338	<i>Lanius collurio</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
13	IT3270023	A179	<i>Larus ridibundus</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione
14	IT3270023	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Altro effetto
15	IT3270023	A142	<i>Vanellus vanellus</i>	Cantierizzazione, posa tracker e moduli FV	PE08	Possibile perturbazione

C) Descrizione dell'incidenza

Descrizione dell'incidenza stimata a carico di ciascun habitat e le specie di interesse comunitario identificati nella sottosezione precedente, utilizzando i seguenti parametri: modalità⁵¹, durata⁵², sinergico/cumulativo⁵³, probabilità⁵⁴, significatività⁵⁵.

	Codice Sito	Cod. Habitat/Specie	Denominazione	Modalità	Durata	Sinergico/cumulativo	Probabilità	Significatività
1	IT3270017	1220	<i>Emys orbicularis</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie è diffusa nel Delta del Po. Potrebbe essere presente vicino ad habitat umidi. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
2	IT3270017	1060	<i>Lycaena dispar</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Non presente	-
3	IT3270017	1215	<i>Rana latastei</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

								del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
4	IT3270023	A298	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
5	IT3270023	A296	<i>Acrocephalus palustris</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

								temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
6	IT3270023	A297	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
7	IT3270023	A028	<i>Ardea cinerea</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

								idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
8	IT3270023	A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantieri i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
9	IT3270023	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantieri i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

10	IT3270023	A289	<i>Cisticola juncidis</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
11	IT3270023	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
12	IT3270023	A338	<i>Lanius collurio</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

								Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
13	IT3270023	A179	<i>Larus ridibundus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
14	IT3270023	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

								sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.
15	IT3270023	A142	<i>Vanellus vanellus</i>	Indiretta	Temporanea	Non presente	Improbabile	La specie potrebbe frequentare gli ambienti all'interno del contesto ambientale indagato. Durante le fasi di cantiere i disturbi sonori avranno carattere temporaneo. Pertanto, la specie si sposterà negli ambienti vicini e frequenterà gli habitat idonei circostanti. Non vi saranno perturbazioni significative nei confronti della stessa.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.3 Obiettivi di conservazione

Verifica della capacità del P/I/A di garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e per le specie di interesse comunitario del sito/i della rete Natura 2000, presenti nella sottosezione 3.2.A.

Con la DGR n. 1392 del 04 novembre 2025 sono stati approvati gli obiettivi di conservazione delle ZSC del Veneto e l'adeguamento delle relative misure di conservazione secondo la metodologia messa a punto dal MASE.

Di seguito si riporta l'obiettivo di conservazioni individuato per gli habitat e le specie presenti nel contesto territoriale indagato.

	Codice Sito	Codice Habitat Specie	Denominazione	Obiettivo di conservazione ⁵⁶	Influenza P/I/A ⁵⁷	Motivazione ⁵⁸	Adozione C.O. ⁵⁹
1	IT3270017	1220	<i>Emys orbicularis</i>	Mantenimento della condizione attuale della specie	Neutra	I fattori di incidenza non generano incidenze significative, pertanto non alterano la specie	No
2	IT3270023	A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Tutela della specie e dell'habitat di specie	Neutra	I fattori di incidenza non generano incidenze significative, pertanto non alterano la specie	No
3	IT3270023	A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Tutela della specie e dell'habitat di specie	Neutra	I fattori di incidenza non generano incidenze significative, pertanto non alterano la specie	No
4	IT3270023	A026	<i>Egretta garzetta</i>	Tutela della specie e dell'habitat di specie	Neutra	I fattori di incidenza non generano incidenze significative, pertanto non alterano la specie	No
5	IT3270023	A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Tutela della specie e dell'habitat di specie	Neutra	I fattori di incidenza non generano incidenze significative, pertanto non alterano la specie	No

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

3.4 Misure di conservazione e piano di gestione

Verifica della coerenza del P/I/A rispetto alle misure di conservazione. La verifica di coerenza è finalizzata ad escludere possibili situazioni di contrasto, con specifico riguardo ai divieti e agli obblighi. Elencare solo le misure ritenute pertinenti con le caratteristiche del P/I/A, rispetto agli habitat e alle specie di interesse comunitario identificati ovvero ai siti della rete Natura 2000 coinvolti.

Di seguito vengono riportate le misure di conservazione presenti nella DGR n. 786 del 27 maggio 2016 e ss.mm.ii.

	Fonte ⁶⁰	Atto	Riferimento ⁶¹	Misura ⁶²	Fase/Lavorazioni e P/I/A	Coerenza ⁶³	Motivazione ⁶⁴
1	MdC	DGR n. 786/2016	Allegato_B_Schede_Sito-Specifiche_RBC	Art. 230 1 Divieto di raccolta di individui, ovature e larve, ad esclusione di progetti di reintroduzione e autorizzati dalle autorità competenti. 2 Divieto di introduzione di individui provenienti da altri siti (ad esclusione di progetti di reintroduzione e autorizzati dalle autorità competenti).	Fase di cantiere – scavi, infissione pali tracker e posa moduli	Coerente	Le lavorazioni previste non interessano la raccolta o l'introduzione di individui da altri siti, pertanto la misura si considera rispettata.

Piano di Gestione non presente.

SEZIONE 4 – CONDIZIONI D'OBBLIGO

Sì ☐ sezione sviluppata con allegati ☒ No

4.1 Condizioni d'Obbligo

Individuazione delle eventuali Condizioni d'Obbligo (C.O.) in relazione alle modifiche territoriali/ambientali o ai fenomeni di disturbo conseguenti all'esecuzione del P/I/A, con riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario che ne possono beneficiare. Per ciascuna Condizione d'Obbligo andrà motivata la scelta rispetto al target (habitat o specie di interesse comunitario) e andranno fornite anche le seguenti informazioni: modalità di applicazione⁶⁵, benefici attesi⁶⁶, stato dello sviluppo⁶⁷.

Per le Condizioni d'Obbligo già sviluppate negli elaborati del P/I/A, andrà compilato quanto previsto nella sezione 5, indicando i relativi riferimenti agli elaborati da allegare.

Per l'intervento in analisi non vengono individuate Condizioni d'Obbligo in relazione all'ambiente considerato.

SEZIONE 5 – ALLEGATI

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

Elenco degli elaborati contenenti l'informazione aggiuntiva, anche con riguardo agli elaborati del P/I/A (relazione tecnico-illustrativa, relazioni specialistiche, tavole, ecc.), o gli approfondimenti, compresi i riscontri all'eventuale richiesta di integrazione non sviluppabili nel Format di Supporto Proponente, che sono forniti a completamento delle sezioni precedenti. L'elaborato, o suo estratto, dovrà essere allegato alla domanda di valutazione preliminare.

	Argomento	Titolo elaborato	Denominazione File	Riferimenti ⁶⁸
1	Localizzazione, descrizione del progetto	Studio Impatto Ambientale	C080 Ariano Polesine - V01 rel. 0.0 - Studio Impatto Ambientale	Capitolo 2, 4
2	Relazione tecnica generale	Relazione tecnica	C080 Ariano Polesine -T01 rel. 0.0 - Relazione Tecnica Generale	-

Luogo e Data	Sottoscrittori⁶⁹
Venezia, 24/02/2026	Ing. Vera Manenti

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

-
- ¹ Indicare la normativa di riferimento del P/I/A.
- ² Riportare il soggetto competente al rilascio dell'autorizzazione o di altro titolo abilitativo equivalente.
- ³ Fornire, per la localizzazione geografica, specifica cartografia vettoriale (geodatabase) del P/I/A finalizzata all'individuazione di ciascuno degli ambiti di esecuzione del P/I/A. Saranno quindi utilizzate primitive geometriche areali congrue rispetto alla scala adottata, topologicamente corrette. Gli attributi del geodatabase devono risultare sufficienti a qualificare l'oggetto geometrico in relazione agli elementi identificativi utilizzati nel format di supporto Proponente – Screening Specifico.
- ⁴ Indicare l'eventuale presenza del Soggetto Gestore del Sito. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.
- ⁵ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto al sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ⁶ Ricontrare la presenza di elementi di discontinuità che complessivamente costituiscono barriere fisiche di origine naturale o antropica tra la localizzazione del P/I/A e il Sito, laddove esterno. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non Presente.
- ⁷ Indicare se l'origine della discontinuità è conseguente ad aspetti naturali, artificiali o entrambi. Riportare uno dei seguenti: Naturale, Artificiale, Misto.
- ⁸ Indicare se la discontinuità è prevalentemente strutturale, funzionale o entrambe. Riportare uno dei seguenti: Strutturale, Funzionale, Misto.
- ⁹ Riportare gli elementi essenziali per descrivere nel dettaglio la discontinuità identificata.
- ¹⁰ Riportare il codice EUAP indicato nel VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette.
- ¹¹ Indicare la tipologia di Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Parco, Riserva.
- ¹² Indicare la tipologia del Soggetto competente alla gestione dell'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale.
- ¹³ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto all'Area Naturale Protetta. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁴ Laddove il perimetro, in formato vettoriale, non sia presente tra le risorse del Geoportale della Regione del Veneto, riportare l'URL dove reperire tale perimetro ovvero allegare specifica corografia. Per ciascuna di queste qualificare altresì la localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000.
- ¹⁵ Indicare la tipologia delle altre aree tutelate (es. Ramsar, MAB UNESCO, Parco/Riserva di interesse Locale, ...).
- ¹⁶ Identificare il soggetto a cui è assegnata la gestione dell'area. Riportare uno dei seguenti: Statale, Regionale, Comunale, Altro.
- ¹⁷ Esplicitare la localizzazione del P/I/A rispetto alle altre tipologie di aree naturali tutelate. Riportare uno dei seguenti: Interno (Totalmente), Interno (Parzialmente), Esterno (Limitrofo), Esterno (Non Limitrofo).
- ¹⁸ Riportare i riferimenti dell'atto istitutivo dell'area tutelata.
- ¹⁹ Indicare la presenza di eventuali vincoli che risultano attinenti con il P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.
- ²⁰ Indicare lo stato di realizzazione della specifica azione del piano o programma o del progetto da cui deriva la fase/lavorazione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²¹ Indicare lo stato di realizzazione dei piani, programmi, progetti, interventi o attività con cui si verifica un'interazione nell'esecuzione del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Non realizzato, Parzialmente, Completamente.
- ²² Individuare i fattori d'incidenza responsabili dell'interferenza del P/I/A rispetto alle categorie di pressione/minaccia riportate nell'elenco pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice della pressione/minaccia per ciascuna fase/lavorazione del P/I/A.
- ²³ Definire l'estensione dell'interferenza rispetto all'ambito in cui è prevista la fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Parte ambito (residuale), Parte ambito (prevalente), Intero ambito, Oltre ambito.
- ²⁴ Definire la durata dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Breve termine (fino a 1 mese), Medio termine (fino a 12 mesi), Lungo termine (oltre 12 mesi).
- ²⁵ Definire la periodicità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Intervalli regolari, Intervalli irregolari.
- ²⁶ Definire la frequenza dell'interferenza rispetto alla relativa periodicità. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare, laddove pertinente, uno dei seguenti: Una Tantum, Poco frequente (cadenza annuale/pluriennale), Frequente (cadenza mensile), Molto frequente (cadenza giornaliera/settimanale).
- ²⁷ Definire la stagionalità dell'interferenza rispetto al periodo di esecuzione della fase/lavorazione del P/I/A, riportando l'intervallo complessivo dei mesi entro cui la interferenza si manifesta. Laddove tale intervallo non fosse noto, indicare non definibile.
- ²⁸ Definire l'intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in funzione della relativa durata ed estensione. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Bassa, Media, Elevata.
- ²⁹ Indicare la sussistenza dell'interferenza conseguente alla fase/lavorazione del P/I/A rispetto al contesto territoriale/ambientale in cui si manifesta. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Presente e diffusa, Presente e localizzata, Assente.
- ³⁰ Indicare la sussistenza di un'interazione sinergica e/o cumulativa con piani, programmi, progetti, interventi o attività identificati nella sottosezione 2.1.C. L'interazione è sinergica laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, esercitano un'azione

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

combinata e contemporanea che porta al coinvolgimento di un differente contesto spaziale e temporale. L'interazione è cumulativa laddove le pressioni/minacce, di uguale o diversa natura, si manifestano nel medesimo contesto spaziale e temporale. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³¹ Definire l'incremento di intensità dell'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A in conseguenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Basso, Medio, Elevato.

³² Indicare il contributo fornito dalla fase/lavorazione del P/I/A nell'interazione cumulativa e sinergica. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Secondario, Equivalente, Prevalente.

³³ Indicare il tipo di contesto territoriale/ambientale che risulterebbe coinvolto dall'interferenza della fase/lavorazione del P/I/A. L'elenco delle tipologie è pubblicato nel portale regionale per la VINCA. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare il codice identificativo della tipologia.

³⁴ Indicare la sensibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della capacità intrinseca di mantenere invariate le proprie caratteristiche strutturali e funzionali. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non sensibile, Poco sensibile, Sensibile, Molto sensibile.

³⁵ Indicare la reversibilità del contesto territoriale/ambientale rispetto all'interferenza che si manifesta su di esso, tenuto conto della possibilità di ripristinare le caratteristiche strutturali e funzionali in un periodo di tempo più o meno lungo. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Non reversibile, Difficilmente reversibile, Reversibile, Facilmente reversibile.

³⁶ Indicare la valenza del contesto territoriale/ambientale rispetto alle componenti ambientali che lo caratterizzano in termini di habitat e specie, tenuto conto che la valenza è tanto maggiore quanto più sono presenti habitat o specie rare o sono presenti endemismi/subendemismi. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Nessuna, Scarsa, Ridotta, Significativa, Elevata.

³⁷ Indicare la relazione del contesto territoriale/ambientale rispetto al sito della rete Natura 2000. Il contesto ambientale rappresenta elemento costitutivo del Sito, in quanto corrispondente od ospitante habitat, habitat di specie o specie di interesse comunitario su cui è fissato un obiettivo di conservazione. Il contesto ambientale rappresenta elemento funzionale del Sito, in quanto necessario al mantenimento dell'integrità della rete Natura 2000 nei settori esterni ai Siti, ma strettamente connessi, rispetto a popolazioni significative di specie di interesse comunitario (art. 12 e 13 della Direttiva 92/43/Cee). Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Costitutivo, Costitutivo e funzionale, Funzionale, Non rilevante.

³⁸ Indicare l'utilità del contesto territoriale/ambientale nel garantire il raggiungimento dell'obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, anche nei settori esterni ad esso. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No.

³⁹ Riportare la data di aggiornamento della scheda Formulario Standard consultata.

⁴⁰ Riportare gli estremi dell'atto di approvazione del Piano di Gestione consultato. La notazione deve riportare l'acronimo del tipo di atto, seguito dal numero e dall'anno (es. DCR_15/2018).

⁴¹ Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia degli Habitat consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 920/2023).

⁴² Riportare gli estremi dell'atto della Cartografia delle Specie consultata. Trattandosi di deliberazioni della Giunta Regionale, venga utilizzata la notazione numero/anno (es. 2200/2014).

⁴³ Evidenziare i limiti nell'utilizzo della/e base/i informativa/e rispetto al livello di analisi richieste in funzione delle caratteristiche del P/I/A. Laddove non presenti, riportare: Adeguate.

⁴⁴ Classificare l'ulteriore base informativa rispetto al principale argomento in esso trattato. Riportare uno dei seguenti: Habitat, Habitat di specie, Specie, Sito.

⁴⁵ Descrivere sinteticamente i contenuti dell'ulteriore base informativa.

⁴⁶ Esplicitare la presenza dell'habitat o della specie di interesse comunitario rispetto alla localizzazione delle interferenze del P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Presente, Non presente.

⁴⁷ Identificare il livello di conservazione dell'habitat o della specie di interesse comunitario riconosciute presenti, sulla base delle informazioni desumibili dal Formulario Standard (SDF) e dal report ex art. 17 della Direttiva "Habitat" (RDH) o dal report ex art. 12 della Direttiva "Uccelli" (RDU). Riportare uno dei seguenti: Critico, Non Critico, Non Pertinente.

⁴⁸ Riportare la fase/lavorazione del P/I/A identificata nella sottosezione 2.2.A.

⁴⁹ Esplicitare la correlazione con i fattori di incidenza identificati nella sottosezione 2.2.A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare separatamente i codici di ogni singolo fattore d'incidenza ovvero "000" laddove non presente.

⁵⁰ Identificare l'incidenza conseguente all'esecuzione del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Riduzione, Frammentazione, Deterioramento, Perdita, Perturbazione, Interferenza funzionale, Altro effetto, Non presente.

⁵¹ Indicare la modalità con cui si realizza l'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Diretta, Indiretta, Non presente.

⁵² Indicare la durata dell'incidenza in funzione della fase/lavorazione del P/I/A che la determina. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Temporanea, Permanente, Non presente.

⁵³ Identificare la sussistenza dell'interazione sinergica e/o cumulativa del fattore d'incidenza. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Sì, No, Non presente.

FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE – SCREENING SPECIFICO
PROGETTI, INTERVENTI E ATTIVITÀ

⁵⁴ Definire la probabilità con cui è attesa l'incidenza conseguente alla specifica interferenza del P/I/A. Nella compilazione della tabella di sintesi, riportare uno dei seguenti: Improbabile, Probabile, Certa, Non presente.

⁵⁵ Motivare la significatività dell'incidenza attesa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario. Non sono ammessi P/I/A che siano in grado di determinare effetti significativi sugli elementi costitutivi dei siti della rete Natura 2000.

⁵⁶ Riportare separatamente ciascun obiettivo di conservazione fissato per l'habitat o la specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

⁵⁷ Indentificare l'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000, quale ulteriore componente dell'integrità del sito (che necessariamente tiene conto dei processi e dei fattori ecologici che sostengono la presenza a lungo termine degli habitat e delle specie di interesse comunitario). Riportare uno dei seguenti: Positiva, Negativa, Neutra.

⁵⁸ Fornire la motivazione sull'influenza determinata dal P/I/A nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito della rete Natura 2000.

⁵⁹ Indicare la necessità di ricorrere a Condizioni d'Obbligo per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione previsti per il sito della rete Natura 2000. Riportare uno dei seguenti: Sì, No.

⁶⁰ Distinguere la fonte tra Misure di Conservazione (MdC) e Piano di Gestione (PdG). Riportare uno dei seguenti: MdC, PdG, Altro.

⁶¹ Indicare il riferimento all'allegato o ad altro documento in cui è riportata la misura di conservazione.

⁶² Indicare, ove presente, il codice identificativo della misura ovvero l'articolo con il relativo comma. Ogni comma va trattato separatamente.

⁶³ Indicare la coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione. Riportare uno dei seguenti: Coerente, Non coerente.

⁶⁴ Fornire le motivazioni della coerenza/non coerenza del P/I/A rispetto alla misura di conservazione.

⁶⁵ Descrivere la modalità di applicazione della Condizione d'Obbligo nell'esecuzione del P/I/A.

⁶⁶ Descrivere i benefici attesi dall'applicazione della Condizione d'Obbligo identificata rispetto al contesto territoriale/ambientale interessato dal P/I/A.

⁶⁷ Indicare lo stato dello sviluppo della Condizione d'Obbligo all'interno degli elaborati di P/I/A. Riportare uno dei seguenti: Sviluppata, Non Sviluppata.

⁶⁸ Riportare i riferimenti al capitolo, al paragrafo ovvero alla pagina dell'elaborato richiamato per gli approfondimenti.

⁶⁹ Il Format di Supporto Proponente deve essere sottoscritto e firmato ai sensi del regolamento attuativo in materia di VINCA. Laddove il Proponente non provvedesse alla sottoscrizione del Format Proponente con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, dovrà fornire in allegato al Format Proponente copia digitale (in formato PDF/A), non autenticata, di un documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii.